



PARCO del MINCIO

AREA TECNICA, AGRICOLTURA E AMBIENTE

Responsabile: geom. Angeli Reami

Piazza Porta Giulia n. 10

46100 MANTOVA

tel: 0376.391550 int.23 - fax: 0376.362657

mail : areami@parcodelmincio.it

Rif. Prot. n.4111 del 29/08/2024.

n.4416 del 23/09/2024.

Cat.11 Cl.2

Spett.le

AIPO

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

UFFICIO OPERATIVO DI MANTOVA

protocollo@cert.agenziapo.it

OGGETTO: PNRR M2C4I3.3 – Rinaturazione dell'Area del Po. Indizione della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. n. 241 del 1990, con le modalità e termini degli artt. 14 bis c. 2 della L. 241 del 1990, dell'art. 13 c.1, lett. a) della L. n. 120 del 2020, e dell'art. 14 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni in legge n. 41 del 21 aprile 2023, finalizzata all'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) del secondo stralcio dell'investimento M2C4 I3.3, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi art. 10 e 12 del D.P.R. 327/2001, ed alla revoca delle concessioni demaniali.

CUP B41G21000010006 _ Scheda 38 _ Screening di Incidenza _ Parere.

Valutata l'istanza e la documentazione tecnica allegata acquisita con prot. 4111 del 29/08/2024 e integrato con prot. n. 4416 del 23/09/2024, relativa agli interventi previsti nella scheda 37;

Visti i contenuti specifici riportati nell'allegato F alla D.G.R. 4488/21 e s.m.i, acquisito con prot. n. 4416 del 23/09/2024;

Valutate le caratteristiche biologiche, ecologiche e naturalistiche dei Siti ZPS IT 20B0501 "Viadana, Portiolo, San Benedetto Po e Ostiglia" gestito da questo Ente;

Si ritiene che le informazioni fornite dal proponente consentono di escludere incidenze negative significative, dirette o indirette, e la compromissione dell'integrità degli habitat e specie, a seguito della realizzazione dell'intervento proposto, nel rispetto delle condizioni d'obbligo inserite e di quanto previsto dal Regolamento del Piano di Gestione della ZPS IT20B0501, all'art. 9 "Circolazione con mezzi a motore" e all'art. 17 "Tutela della fauna", come di seguito evidenziato:

-La circolazione con mezzi a motore, prevista per i mezzi di cui al comma 1 e sui tracciati di cui al comma 2 del presente articolo, è comunque sempre vietata nelle aree denominate "Vegetazione erbacea dei banchi fangoso-limosi" e "Aree sabbiose, ghiaiose e spiagge prive di vegetazione" nella legenda della "Tavola 7 – Areali faunistici" del Piano di Gestione, nell'intervallo di tempo tra il 15 aprile e il 31 luglio;

- Non è consentito il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario;

- Non è consentito il taglio dei pioppeti occupati da garzaie nel periodo di nidificazione; pertanto al fine del taglio degli impianti di pioppo dovrà essere accertata preventivamente, insieme al personale di questo Ente, la presenza di nidi o dormitori di specie di interesse comunitario;

- Non è consentita la captazione idrica, nella stagione riproduttiva delle specie ornitiche caratteristiche della ZPS, ai sensi del d.m. 17 ottobre 2007 n. 184, fatto salvo autorizzazione dell'Ente Gestore, dalle zone umide perfluviali che ospitano specie caratteristiche della tipologia ambientale o habitat di interesse comunitario;



Parco del mincio

- Le attività di taglio dovranno essere sospese nel periodo dal 1° marzo al 10 agosto.

Tutto ciò premesso e considerato, per quanto di competenza, si esprime parere positivo alla richiesta formulata e si esclude la pratica dalla successiva fase di valutazione appropriata.

Distinti saluti.

Il Direttore
Dott.ssa Cinzia De Simone

Il Responsabile Area Tecnica
Geom. Angelo Regni

Il Referente dell'istruttoria
Dott.ssa for. Ines Pevere

Arrivo: AOO A, N. Prot. 00027121 del 30/09/2024

Allegato G

Modulo per lo Screening di incidenza per il valutatore

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –VALUTATORE MOD. B	
ISTRUTTORIA VALUTATORE PER SCREENING SPECIFICO	
Oggetto P/P/I/A:	PNRR – M2C4 INVESTIMENTO 3.3 “Rinaturazione dell’area del Po” _ INTERVENTO N. 38 - KM 460 - L SUZZARA, MOTTEGGIANA E VIADANA (MN). <u>Scheda intervento. 38 – PFTE Secondo stralcio.</u>
Tipologia P/P/I/A:	<input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici - Calendari venatori/ittici <input type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici <input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali <input checked="" type="checkbox"/> Altri piani o programmi: PNRR “RINATURAZIONE DELL’AREA DEL PO”. <input type="checkbox"/> Progetto di fattibilità tecnico ed economica. <input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 <input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici <input type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti <input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d’acqua <input type="checkbox"/> Attività agricole <input type="checkbox"/> Attività forestali <input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc. <input checked="" type="checkbox"/> Altro: Gestione delle dinamiche fluviali, riduzione artificialità delle sponde, creazione e ripristino di zone umide, miglioramento dello stato di conservazione degli habitat Natura 2000 forestali presenti, aumento della naturalità attraverso rimboschimenti e contrasto delle specie alloctone.
Proponente:	AIPo – Agenzia Interregionale per il fiume Po RUP dell’Investimento: Ing. Vergnani Mirella
La proposta è assoggetta alle disposizioni dell’art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell’ambito di altre procedure integrate VIA/VAS -V.Inc.A.? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:	

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Lombardia / Emilia Romagna Comune: Viadana, Suzzara Motteggiana Prov.: MN Località/Frazione: Indirizzo:				Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali			
Particelle catastali: (se ritenute utile e necessarie)				<input checked="" type="checkbox"/> Aree naturali			
Coordinate geografiche: (se ritenute utili e necessarie) S.R.:	LAT.	45.013621°N					
	LONG.	10.679307°E					

Nel caso di **Piano/Programma**, descrivere area vasta di attuazione:

.....

1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE

<input checked="" type="checkbox"/> File vettoriali/shapefile della localizzazione dell'P/P/I/A	SI	No	<input checked="" type="checkbox"/> Relazione descrittiva: PF.0.1.0.GEN.GE.R.T.0.0.1.A		
<input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano			<input checked="" type="checkbox"/> Relazione paesaggistica		
<input checked="" type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma			<input checked="" type="checkbox"/> Cronoprogramma dei lavori		
<input checked="" type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere			<input checked="" type="checkbox"/> Planimetria, profili longitudinali, sezioni interventi ;		
<input checked="" type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere			<input checked="" type="checkbox"/> Rilievo plano-altimetrico e punti di vista fotografici		
<input checked="" type="checkbox"/> Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)			<input checked="" type="checkbox"/> Altro: Gestione materie Relazione sostenibilità		
<input checked="" type="checkbox"/> Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie			<input checked="" type="checkbox"/> Altro: Vincoli ambientali – Planimetria rinaturalizzazione		
<input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i>			<input checked="" type="checkbox"/> Planimetria rilievo vegetazione		

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

☒ SI ☐ NO

Se, **No**, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:

.....

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

L'area d'intervento relativa al progetto PNRR - M2C4 Investimento 3.3 - RINATURAZIONE DELL'AREA DEL PO – Progetto di Fattibilità Tecnico Economica - INTERVENTO N. 38 - KM 460 - L - SUZZARA, MOTTEGGIANA E VIADANA (MN) si estende su un territorio di circa 276ha in Regione Lombardia. L'area è localizzata nel Comune di Viadana, a sud, Suzzara e per una piccola sezione a nord nel Comune di Motteggiana.



Figura 1 Inquadramento a scala locale della scheda d'intervento 38

L'area di intervento, localizzata in sponda idrografica destra al fiume Po, interessa un ambito caratterizzato dal corso del fiume compreso all'interno delle sue aree golenali inserito nel contesto più ampio della fascia fluviale di bassa pianura del Mantovano. In linea generale la fascia fluviale del Po, delimitata dalle arginature, conserva ancora forti e unici caratteri di naturalità ma al tempo stesso comprende, oltre al fiume Po, il suo greto, le isole fluviali, le fasce golenali e le zone agricole intercluse lievemente terrazzate.

Il paesaggio delle aree golenali è tendenzialmente omogeneo, interessato prevalentemente dal pioppeto e dal seminativo irriguo. Permangono nell'ambito paesaggistico ampie porzioni di territorio rurale in cui sono riconoscibili le trame e le tessiture poderali che seguono la morfologia dettata dal fiume. Di notevole importanza per la ricchezza e la diversità del paesaggio è la vegetazione presente sui greti, sulle scarpate degli argini e in quelle aree delle golene in cui le formazioni ripariali si mantengono pressoché inalterate. Gli ampi greti sabbiosi al margine del corso del Po vengono periodicamente inondati dalle acque del fiume e sono interessati da una vegetazione pioniera effimera, poiché il continuo immaneggiamento del suolo da parte delle piene impedisce l'affermarsi di comunità stabili. Si distingue un'isola fluviale centrale all'area di intervento di tipo prevalentemente boschivo. I boschi sono rappresentati prevalentemente da popolamenti di salice e pioppo, con presenza di specie alloctone, mentre le aree agricole sono concentrate nel settore orientale dell'area con prevalenti colture a mais. L'area è caratterizzata da ambienti naturali di cui il 31% è rappresentato da pioppeti e circa il 30% rappresentato da alvei e corsi d'acqua. Il restante 40% della superficie è ricoperto principalmente da formazioni ripariali (circa 22%), da altra vegetazione tipica di argini e greti (circa 5%) e da spiagge e dune (circa 8%) Infine i seminativi occupano

solo circa un 3% dell'area totale. Dal punto di vista geologico l'area in esame ricade all'interno del sistema deposizionale di pianura alluvionale ad alimentazione assiale. Nel tratto in esame, l'alveo è monocursale, da sinuoso a localmente meandriforme, incassato in depositi prevalentemente sabbiosi da fini a molto fini, limosi, costituenti le sponde incise. Le forme di fondo (barre) sono costituite prevalentemente da sabbie.

L'area di intervento ricade principalmente nel sito Natura 2000 ZPS IT20B0501 "Viadana, Portiolo, San Benedetto Po e Ostiglia", il cui ente gestore è il Parco Regionale del Mincio. Il sito è dotato di Piano di Gestione approvato con DCP n. 16 del 30/03/2011. Nella ZPS le attività sono disciplinate dalle Misure Generali di Conservazione valide per tutti i siti della Regione (DGR n.8/9275 del 9 aprile 2009 e s. m. i.). Sono, inoltre presenti i siti Natura 2000 ZPS IT20B0401 "Parco Regionale Oglio sud" e ZSC IT20B0001 "Bosco Foce Oglio" che pur ricadendo nel perimetro dell'area di intervento non sono interessati direttamente dagli interventi proposti.

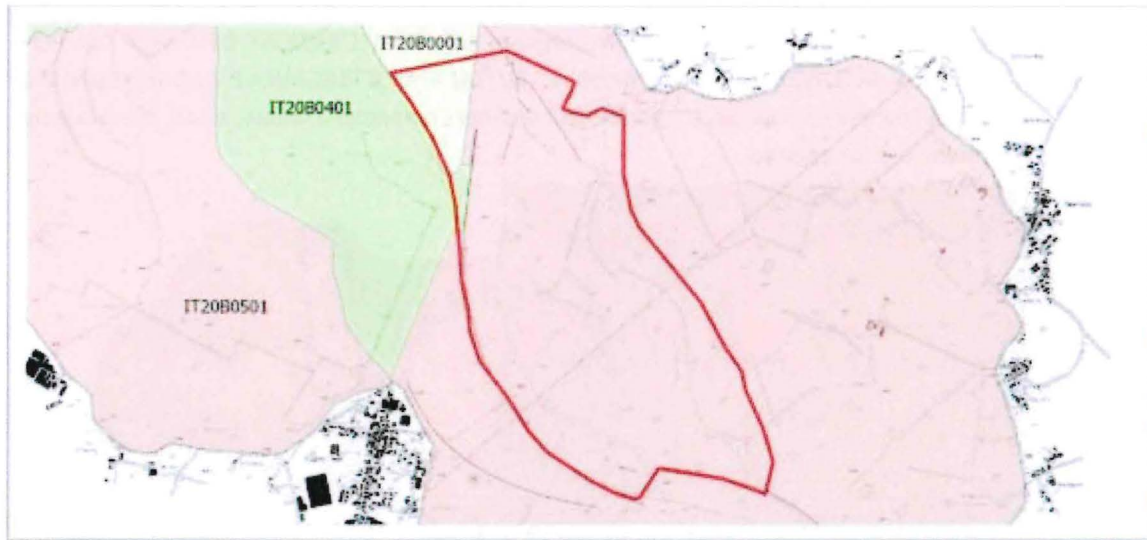


Figura 2 – Individuazione dei Siti Natura 2000 interferenti con l'area di intervento

Gli interventi previsti mirano ad incrementare la funzionalità ecologica dell'area attraverso il ripristino di habitat di interesse comunitario presenti, un minimo ampliamento delle superfici forestali e il contrasto alla diffusione delle specie vegetali alloctone presenti nel sito. Gli interventi mirano, inoltre, alla costituzione di una rete ecologica locale in grado di migliorare la connettività ecologica degli habitat presenti. Il miglioramento degli habitat potrà favorire la presenza di specie target (es. *Nycticorax nycticorax*; *Milvus migrans*; *Cettia cetti*). Tipologie di intervento Le tipologie di intervento corrispondono ad interventi di riforestazione diffusa naturalistica e di controllo di specie vegetazionali alloctone invasive.

Si prevede l'intervento di Riforestazione arboreo-arbustiva densa (1A), volto ad ampliare la superficie dell'habitat prioritario di interesse comunitario 91E0* Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* presente in maniera frammentata nel sito Natura 2000 e in condizioni di senescenza. L'intervento prevede l'impianto sinusoidale o curvilineo a file parallele con densità media di 2667 piante/ha (67% arbustive, 33% arboree). Il sesto di impianto è di 1,5 m x 2,5 m.

L'intervento consentirà di migliorare lo stato di conservazione del bosco igrofilo riconducibile all'habitat di interesse comunitario, rafforzando le connessioni ecologiche del sito, oltre che costituire un potenziale habitat di specie, con particolare riferimento a specie di ardeidi quali la specie di interesse comunitario *Nycticorax nycticorax* segnalata come specie target per il sito. Inoltre, nelle aree con presenza di pioppeti sarà effettuato un intervento di piantagione sottocopertura di macchie arboreo-arbustive in pioppeti e successivo diradamento (1E). Tale intervento prevede la messa a dimora di piante arboreo-arbustive a macchie nell'interfila dei pioppeti esistenti, con densità di circa 665,piante/ettaro. La messa a dimora di piante sottocopertura garantirà delle condizioni ecologiche e microclimatiche favorevoli all'attecchimento delle piante, garantendo risparmio idrico e la prevenzione dell'ingresso di alloctone, con la finalità di preservare una adeguata copertura del suolo e di favorire nel breve termine la transizione dai pioppeti produttivi a formazioni forestali autoctone e di radure, tipici dell'ambiente fluviale, anche a beneficio di specie target quali, ad esempio, la specie di interesse comunitario *Milvus migrans*. La selezione delle specie viene effettuata studiando la vegetazione potenziale del sito e selezionando specie arboreo-arbustive autoctone riconducibili a formazioni meso-igrofile ed igrofile

Arrivo: AOO A, N. Prot. 00027121 del 30/09/2024

tipiche dell'area fluviale del Po e della pianura alluvionale.

Contestualmente agli interventi di riforestazione si prevede di attuare un significativo intervento di contrasto alle specie alloctone invasive mediante un approccio flessibile che preveda sia interventi di contenimento della vegetazione erbacea alloctona invasiva (3B), da effettuarsi su aree prative con predominanza di vegetazione erbacea alloctona invasiva, sia di contenimento delle specie arboreo-arbustive alloctone (3F), su aree con copertura di piante legnose invasive a gruppi o con copertura estesa (es. popolamenti di *Amorpha fruticosa* puri o misti ad altre specie).

L'area degli interventi è, infatti, caratterizzata dalla presenza di processi spontanei di colonizzazione delle aree aperte e delle aree boscate da parte di specie vegetali alloctone, quali: *Amorpha fruticosa*, *Sicyos angulatus*, *Reynoutria sp.*, *Humulus scandens*, *Ambrosia artemisifolia*, segnalate nel sito. Tali interventi di carattere vegetazionale assumono, pertanto, una priorità elevata, al fine di garantire una conservazione adeguata delle caratteristiche delle formazioni vegetazionali ascrivibili ad habitat di interesse comunitario tipici delle fasce riparie fluviali.

Le dimensioni dell'area per gli interventi sopra descritti sono le seguenti per l'intera area:

CODICE	INTERVENTO	AREA (ha)
1	Riforestazione diffusa naturalistica	66,27
1A	Riforestazione arboreo-arbustiva densa	20,71
1E	Piantagione sottocopertura di macchie arboreo-arbustive in pioppeti e successivo diradamento	45,56
3	Controllo specie vegetazionali alloctone invasive	132,54
3B	Contenimento vegetazione erbacea alloctona invasiva	66,27
3F	Contenimento specie arboreo e arbustive alloctone	66,27
Somma totale		198,81

Cantierizzazione

Tutti i cantieri sono stati individuati in aree con caratteristiche morfologiche pianeggianti e di adeguata estensione, nonché opportunamente distanti da aree naturalistiche di pregio (Habitat Natura 2000) e risultano ubicati:

- in posizione baricentrica rispetto agli interventi, ottimizzando gli spostamenti delle maestranze e delle materie prime durante le fasi operative;
- in modo da consentire una facile accessibilità rispetto alla viabilità esistente;
- in modo tale da limitare al minimo gli impatti indotti rispetto alle realtà insediative, evitando di localizzare il cantiere in prossimità di ricettori sensibili.

Per quanto riguarda la viabilità, è prevista la realizzazione di una "viabilità di accesso di nuova realizzazione" (su relitto stradale) della lunghezza di 1.000 m e di una larghezza di 5m da realizzare mediante la formazione di una massiciata in ghiaia mista (tout venant spessore 25cm) di stabilizzato (spessore 10cm), previa preparazione del letto di posa (scotico e compattazione). Mentre sulle viabilità di accesso esistenti, a servizio delle aree operative, è previsto un ricarico in ghiaia mista (tout venant spessore 15cm) di stabilizzato (spessore 10cm).

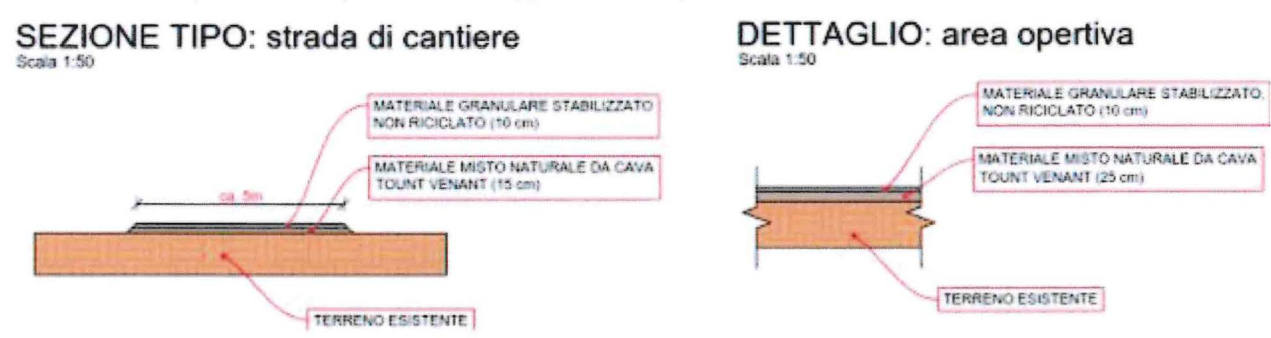


Figura 1 Sezione viabilità di cantiere

Arrivo: AOO A, N. Prot. 00027121 del 30/09/2024

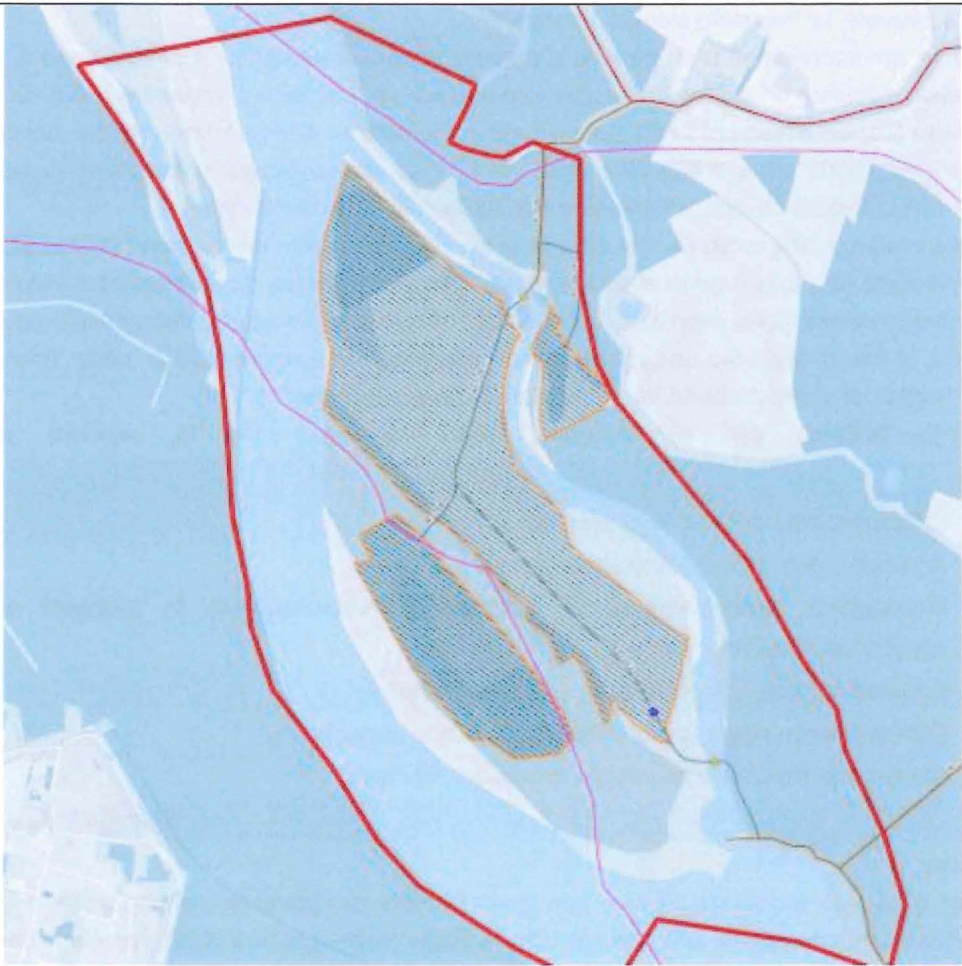


Figura 4 –Area programma di azione scheda 38: viabilità di cantiere

Si rimanda alla Relazione Tecnica (rif. PF.0.3.8.GEN.GE.RT.0.0.1.A) e agli elaborati cartografici (es. PF.0.3.8.GEN.GE.P.L.0.0.2.A Planimetria viabilità, piste e aree di cantiere) per maggiori dettagli e approfondimenti.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	IT 20B0501	VIADANA, PORTIOLO, SAN BENEDETTO PO, OSTIGLIA
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione		<p align="center"><u>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</u></p> <p>Piano di Gestione della ZPS IT20B0501 "Viadana, Portiolo, San Benedetto Po e Ostiglia" (marzo 2011); - Regolamento del Piano di Gestione della ZPS IT20B0501 "Viadana, Portiolo, San Benedetto Po e Ostiglia" (marzo 2011); - Allegato D "Condizioni d'obbligo" – (Regione Lombardia) DGR 5523 del 16 novembre 2021.</p>	
2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta: Riportare eventuali elementi rilevanti presenti nell'atto (<i>se utile</i>):	
Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, zone rischio PGRA o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? <div style="text-align: right;"><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</div> <p>Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto: Direttiva Alluvioni 2007/60/CE - PGRA vigente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'intervento interessa un'area classificata in parte R3 (rischio alluvioni elevato) e in parte R1(rischio alluvioni moderato); - l'area oggetto di intervento ricade in aree tutelate ai sensi D.Lgs 42/2004: corsi d'acqua, aree boscate; - corridoio ecologico regionale di primo livello; 			
2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000			

- Sito IT _____ distanza sito: (metri)
- Sito IT _____ distanza sito: (metri)
- Sito IT _____ distanza sito: (metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

☐ Si ☒ No

Se, **Si**, descrivere perché:

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERESSATO/I

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A. sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening?

☒ SI ☐ NO

Se, **No**, perché:

.....

.....

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITI NATURA 2000 – cod. sito IT 20B0501

STANDARD DATA FORM	STATO DI CONSERVAZIONE	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE	PRESSIONI E/O MINACCE
<i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	<i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>
91E0 Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (Alno-Padion, Alnion <i>incanae</i> , <i>Salicion albae</i>). Habitat confinante con le aree oggetto riforestazione diffusa naturalistica, ma non interessato dall'intervento	C (CONSERVAZIONE MEDIA)	<ul style="list-style-type: none"> - La rigenerazione o più in generale la gestione attiva per i popolamenti invecchiati di salice bianco con morie e presenza di specie alloctone. - Il mantenimento di un'adeguata quantità di necromassa in piedi e a terra. - Il divieto di effettuare operazioni di gestione forestale nel periodo da marzo a ottobre. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ulteriore abbassamento dell'alveo del fiume Po e conseguente abbassamento del livello della falda superficiale ad esso connessa. • Diffusione di specie alloctone. • Realizzazione di percorsi e manufatti. • Manutenzione a fini idraulici delle aree golenali.

3270 Fiumi con argini melmosi con vegetazione del <i>Chenopodium rubri</i> p.p. e <i>Bidention</i> p.p. Habitat confinante con le aree oggetto riforestazione diffusa naturalistica, ma non interessato dall'intervento	A	- Evitare interventi di regimazione idraulica connessi a riprofilature rive e sponde	I principali fattori di rischio che minacciano la stabilità dell'habitat sono gli interventi di regimazione idraulica connessi a riprofilature di rive e sponde ed all'escavazione e movimentazione di inerti in alveo

Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF:	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
---	---

4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?

<p>La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, Si, in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riforestazione arboreo-arbustiva densa - Piantagione sottocopertura di macchie arboreo-arbustive in pioppeti e successivo diradamento - Contenimento vegetazione erbacea alloctona invasiva - Contenimento specie arboreo e arbustive alloctone
--	--

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

<p>La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata alla valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, No, perché:</p> <p>.....</p>

<p>Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tutti i cantieri sono stati individuati in aree con caratteristiche morfologiche pianeggianti e di adeguata estensione, nonché opportunamente distanti da aree naturalistiche di pregio (Habitat Natura 2000). 1. <u>Emissioni in atmosfera</u>: fumi di scarico derivanti dai motori dei macchinari (bobcat-autocarro-macchine agricole) che saranno utilizzati nell'area di intervento; Le attività di cantiere si articoleranno nelle sole ore diurne utilizzando mezzi meccanici conformi alle normative in materia di inquinamento atmosferico. 2. <u>Rumore</u>: i mezzi meccanici utilizzati saranno conformi alle normative in materia di inquinamento acustico ed

opereranno nelle sole ore diurne;

3. Emissioni luminose: il progetto non prevede l'installazione di nuove sorgenti luminose, non di meno il cantiere non prevede alcuna installazione di sorgenti luminose fisse.
4. Rifiuti: i rifiuti prodotti nelle aree di cantiere durante la lavorazione saranno raccolti in depositi temporanei e poi conferiti per lo smaltimento secondo le modalità previste dal D.Lgs n. 152/2006 (Testo Unico sull'Ambiente).
5. Suolo: in merito alla viabilità di accesso alle aree di intervento si prevede: -sistemazione e adeguamento delle piste esistenti - Apertura di nuove piste in aree definite.
E' prevista la realizzazione di una "viabilità di accesso di nuova realizzazione" (su relitto stradale) della lunghezza di 1.000m e di una larghezza di 5m da realizzare mediante la formazione di una massicciata in ghiaia mista (tout venant spessore 25cm) di stabilizzato (spessore 10cm), previa preparazione del letto di posa (scotico e compattazione). Mentre sulle viabilità di accesso esistenti, a servizio delle aree operative, è previsto un ricarico in ghiaia mista (tout venant spessore 15cm) di stabilizzato (spessore 10cm). Le piste di cantiere verranno mantenute per almeno 5 anni per permettere la manutenzione degli interventi di riforestazione e specialmente il controllo delle specie alloctone invasive.
6. Vegetazione: Il progetto prevede interventi di riforestazione diffusa naturalistica e controllo delle specie vegetazionali alloctone invasive.

Gli interventi previsti ricadono in zona C a destinazione naturalistica e in zona B a gestione attiva del PDG della ZPS IT20B0501.

5.2 – Integrazioni

È necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Sì, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "*Verifica completezza integrazioni*".

☐ SÌ ☒ NO

Se SÌ, perché:

.....

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/P/I/A

Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

☐ SÌ ☒ NO

Se, Sì, quali:

1.

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?

.....
.....

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

1.

2.

SEZIONE 6 – VERIFICA CONDIZIONI D'OBLIGO

6.1 – Sono state inserite condizioni d’obbligo per la realizzazione della proposta?

☒ SI ☐ No

6.2 - Sono state correttamente individuate Condizioni d'obbligo coerenti con la proposta?

Riferimento l’Atto di individuazione delle Condizioni d’Obbligo: Allegato D alla D.G.R.4488/2021

Condizioni d’obbligo inserite:

- 1 il **progetto/intervento/attività verrà realizzato nel periodo settembre - febbraio al fine di evitare possibili interferenze con la fase riproduttiva della maggior parte di animali di interesse conservazionistico e le attività di cantiere saranno comunque sempre limitate alle ore in cui si dispone di luce naturale.**
- 2, 4, ☒ SI ☐ NO
- 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 16 ☒ SI ☐ NO
- 22, 26 ☒ SI ☐ NO
- 27, 28, 30 ☒ SI ☐ NO
- 33, 34 ☒ SI ☐ NO

Relativamente alle condizioni d’obbligo inserite, secondo quanto prevede il Piano di Gestione della ZPS IT20B0501, all’art. 17 “Tutela della fauna” e all’art. 9 “Circolazione con mezzi a motore”, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- La circolazione con mezzi a motore, prevista per i mezzi di cui al comma 1 e sui tracciati di cui al comma 2 del presente articolo, è comunque sempre vietata nelle aree denominate “Vegetazione erbacea dei banchi fangoso-limosi” e “Aree sabbiose, ghiaiose e spiagge prive di vegetazione” nella legenda della “Tavola 7 – Areali faunistici” del Piano di Gestione, nell’intervallo di tempo tra il 15 aprile e il 31 luglio;
- Non è consentito il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario;
- Non è consentito il taglio dei pioppeti occupati da garzaie nel periodo di nidificazione; pertanto al fine del taglio degli impianti di pioppo dovrà essere accertata preventivamente, insieme al personale di questo Ente, la presenza di nidi o dormitori di specie di interesse comunitario;
- Non è consentita la captazione idrica, nella stagione riproduttiva delle specie ornitiche caratteristiche della ZPS, ai sensi del d.m. 17 ottobre 2007 n. 184, fatto salvo autorizzazione dell’Ente Gestore, dalle zone umide perfluviali che ospitano specie caratteristiche della tipologia ambientale o habitat di interesse comunitario;
- Le attività di taglio dovranno essere sospese nel periodo dal 1° marzo al 10 agosto.

Se **No**, perché:

.....
.....

6.3 - Sono state richieste integrazioni e/o l'inserimento di ulteriori Condizioni d'obbligo? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (B) "Verifica completezza integrazioni".

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, perché:

SEZIONE 7- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con comunicazione n..... (*citare riferimento*) ... sono state richieste integrazioni al proponente.

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

☐ SI ☐ NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

.....

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta (5.2)?

1)

☐ SI ☐ NO

2)

☐ SI ☐ NO

3)

☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: (*n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza- sez. 12*)

.....

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa riguardo le Condizioni d'Obbligo è completa e coerente con la richiesta (6.3)?

1)

☐ SI ☐ NO

2)

☐ SI ☐ NO

3)

☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: (*n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza – sez. 12*)

.....

**SEZIONE 8 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000
IT 20B0501 - IT 20B0015 - IT 20B0402**

8.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, quali:

1.

2.

3.

8.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, quali:

1.

Arrivo: AOO A, N. Prot. 00027121 del 30/09/2024

2.		
3.		
8.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000? <div><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</div> <i>Se Si, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazioni (da riportare in sez. 11):</i>		
Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000? <div><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</div> <i>Se No, perché:</i>		
Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito? <div><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</div> <i>Se No, perché:</i>		
SEZIONE 9 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000 IT 20B0501		
9.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO		
Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta: <ul style="list-style-type: none">• non viene interessato alcun habitat		
Possibile perdita di habitat di interesse comunitario: cod. habitat: non si stima possibile alcuna perdita di habitat	<div>X No</div>	<div><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo</div>
Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario: cod. habitat: non si stima possibile alcuna frammentazione di habitat	<div>X No</div>	<div><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo</div>
9.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO		

Arrivo: AOO A, N. Prot. 00027121 del 30/09/2024

Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta: <ul style="list-style-type: none"> nessuna specie di interesse comunitario è coinvolta dall'intervento 		
Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario: specie: non si stima possibile alcun disturbo di specie di interesse comunitario	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario specie: non si stima possibile alcuna perdita di specie di interesse comunitario. N. coppie, individui, esemplari da SDF:	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI Stima n. (<i>coppie, individui, esemplari</i>) persi:
Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie: specie: non si stima possibile alcuna perdita di habitat di specie. tipologia habitat di specie:	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
9.3 – Valutazione effetti cumulativi	Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame? <div style="text-align: center;"> <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO </div> Se Si , quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:	

Arrivo: AOO A, N. Prot. 00027121 del 30/09/2024

9.4 – valutazione effetti indiretti	La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?
	<div><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</div> <div>Se Sì, quali:</div>

SEZIONE 10 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

☐ SI ☒ NO

Se, Sì, perché:

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

☐ SI ☒ NO

Se, Sì, perché:

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se, Sì, perché:

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Valutata l'istanza e la documentazione tecnica allegata acquisita con prot. 4111 del 29/08/2024 e integrato con prot. n. 4416 del 23/09/2024, relativa agli interventi previsti nella scheda 38;

Visti i contenuti specifici riportati nell'allegato F alla D.G.R. 4488/21 e s.m.i, acquisito con prot. n. 4416 del 23/09/2024;

Valutate le caratteristiche biologiche, ecologiche e naturalistiche dei Siti ZPS IT 20B0501 "Viadana, Portiolo, San Benedetto Po e Ostiglia" gestito da questo Ente;

Si ritiene che le informazioni fornite dal proponente consentono di escludere incidenze negative significative, dirette o indirette, e la compromissione dell'integrità degli habitat e specie, a seguito della realizzazione dell'intervento proposto, nel rispetto delle condizioni d'obbligo inserite e di quanto previsto dal Regolamento del Piano di Gestione della ZPS IT20B0501, all'art. 9 "Circolazione con mezzi a motore" e all'art. 17 "Tutela della fauna", come di seguito evidenziato:

- La circolazione con mezzi a motore, prevista per i mezzi di cui al comma 1 e sui tracciati di cui al comma 2 del presente articolo, è comunque sempre vietata nelle aree denominate "Vegetazione erbacea dei banchi fangoso-limosi" e "Aree sabbiose, ghiaiose e spiagge prive di vegetazione" nella legenda della "Tavola 7 – Areali faunistici" del Piano di Gestione, nell'intervallo di tempo tra il 15 aprile e il 31 luglio;
- Non è consentito il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario;
- Non è consentito il taglio dei pioppeti occupati da garzaie nel periodo di nidificazione; pertanto al fine del taglio degli impianti di pioppo dovrà essere accertata preventivamente, insieme al personale di questo Ente, la presenza di nidi o dormitori di specie di interesse comunitario;
- Non è consentita la captazione idrica, nella stagione riproduttiva delle specie ornitiche caratteristiche della ZPS, ai sensi del d.m. 17 ottobre 2007 n. 184, fatto salvo autorizzazione dell'Ente Gestore, dalle zone umide perifluviali che ospitano specie caratteristiche della tipologia ambientale o habitat di interesse comunitario;
- Le attività di taglio dovranno essere sospese nel periodo dal 1° marzo al 10 agosto.

Tutto ciò premesso e considerato, per quanto di competenza, si esprime parere positivo alla richiesta formulata e si esclude la pratica dalla successiva fase di valutazione appropriata.

SEZIONE 12 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

ESITO DELLO SCREENING:

Esito positivo

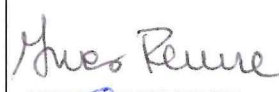
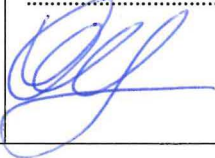
☒ POSITIVO (Screening specifico)

Esito negativo

☐ NEGATIVO

☐ RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA

☐ ARCHIVIAZIONE ISTANZA

Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Area Tecnica Agricoltura, Ambiente e Vigilanza	Il Referente dell'Istruttoria Dott.ssa For. Ines Pevere Il Direttore Dott.ssa Cinzia De Simone	 	Mantova, 30 settembre 2024